

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto N° 156 del 23/12/2016

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1 Ente richiedente: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) .

1.2 Profilo ricercato: “Esperto per l’attuazione dei programmi di cooperazione internazionale” per il progetto FAGEM “Facility per la Gestione e il Monitoraggio del Programma Paese della Cooperazione Italiana in Albania”, AID 10881.

1.3 Paese: Albania

1.4 Durata incarico: 12 mesi

1.5 Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa : SI

1.6 Data scadenza per la presentazione della candidatura: 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7 Data prevista di entrata in servizio: Giugno 2017

1.8 Tipologia di incarico: Gestione, formulazione e monitoraggio.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITÀ)

La Cooperazione Italiana è attiva da oltre 25 anni in Albania, che per l'Italia è un paese prioritario. La Cooperazione italiana ha finanziato e supportato, attraverso crediti di aiuto e doni, la ricostruzione delle infrastrutture, dall'energia ai trasporti albanesi. Favorendo al contempo la modernizzazione del sistema economico e il rafforzamento delle istituzioni democratiche. E' un percorso tuttora aperto che vede 35 progetti attivi per un ammontare complessivo di oltre 300 milioni di euro. La Cooperazione Italiana è impegnata in sette ambiti principali: Agricoltura, Ambiente, Educazione, Governo e Società Civile, Settore Privato, Infrastrutture, Sanità. Particolare importanza riveste, inoltre, il settore privato nell'ambito della *Public Private Partnership*. La conversione del debito pubblico ha di recente adottato una metodologia innovativa di selezione dei progetti presentati con gli obiettivi di sostenere le iniziative locali dei territori e delle nuove municipalità nate dalla *Riforma Amministrativa Territoriale* approvata nel 2015.

Parallelamente alle azioni messe in campo in Albania, la Cooperazione Italiana sostiene il percorso di modernizzazione in Kosovo, con progetti attivi per adeguare la filiera ortofrutticola agli standard europei di sicurezza alimentare e per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio sanitario del Centro Clinico Universitario di Pristina.

L'ampliamento dell'area territoriale di competenza di AICS Tirana anche alla Bosnia ed Erzegovina (Delibera N°103 del 3/10/2016) vede la cooperazione italiana estendere il proprio impegno nei settori di competenza delle Entità amministrative bosniache nell'ambito dello strumento europeo di assistenza alla pre-

adesione IPA II (Instrument of Pre-accession Assistance). La Cooperazione italiana è presente in Bosnia con un programma pari a circa 3 Milioni di Euro ed una programmazione 2017 pari a circa 850.000 Euro. A tal proposito, sono in corso di definizione alcuni progetti quali il miglioramento degli standard fitosanitari ed il coordinamento della protezione civile, entrambi in stretta collaborazione con organismi internazionali già operativi nei Balcani. Verrà, inoltre, dato maggiore impulso al tradizionale impegno della Cooperazione italiana nel superamento delle emergenze umanitarie e naturali con attività di supporto alle popolazioni alluvionate, lo sminamento in aree rurali, il programma di sviluppo rurale ed il recupero del patrimonio culturale danneggiato dalla guerra.

Il progetto FAGEM si configura come strumento operativo di sostegno all'attività della Cooperazione Italiana in Albania (con competenza anche per il Kosovo e la Bosnia ed Erzegovina), confermata dal Protocollo di Cooperazione 2014-2016, e di valorizzazione del suo piano complessivo di interventi. Ha l'obiettivo di contribuire alla crescita inclusiva e sostenibile del Paese e al suo percorso di integrazione europea. Il progetto, finalizzato ad accrescere la trasparenza, l'efficacia e l'*accountability* dell'azione di governo, si inserisce nell'ambito delle riforme istituzionali che il Governo albanese è chiamato ad attuare per l'avvio dei negoziati di adesione all'UE e per l'adozione dell'*acquis communautaire*, come confermato nel progress report della Commissione Europea di novembre 2015. La strategia di sviluppo dell'Albania si fonda su quattro pilastri per la crescita: 1) stabilità macro-economica e fiscale; 2) aumento della competitività; 3) sviluppo delle risorse umane e coesione sociale; 4) sviluppo territoriale e utilizzo sostenibile delle risorse. Il secondo è il *Medium-Term Budget Programme* (MTBP), documento di programmazione finanziaria in base alla quale ogni Ministero deve sviluppare un piano triennale di spesa entro un tetto massimo stabilito dal Ministero delle Finanze. L'integrazione nell'Unione Europea rappresenta l'obiettivo prioritario dell'azione di governo. Il percorso intrapreso mira a completare il processo di democratizzazione e trasformazione della società albanese, in linea con i valori e i principi dell'Unione Europea, a consolidare le istituzioni e a rafforzare i modelli di sviluppo sostenibile.

Le strategie nazionali, settoriali e inter-settoriali, saranno dunque elaborate in coerenza con lo *strumento europeo di assistenza alla pre-adesione* Instrument of Pre-accession Assistance (*IPA II*). Tali strategie saranno, altresì, riprese ed integrate anche in ambito regionale in considerazione sia della competenza territoriale della sede di Tirana anche per il Kosovo e la Bosnia ed Erzegovina, sia nel contesto di rinnovata presenza della cooperazione italiana nei Balcani. Verranno, pertanto, analizzate, integrate ed amplificate le tematiche regionali e nazionali afferenti in particolare modo ai programmi IPA II (Instrument of Pre-accession Assistance) e CEI (Central European Initiative).

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede il candidato ideale possiede spiccate capacità organizzative, tecniche ed economico-finanziarie acquisite in vasti settori (inclusa l'emergenza) ed in tutti i canali di finanziamento della cooperazione (bilaterale, multilaterale, dono, credito d'aiuto, conversione del debito); pluriennale esperienza nel coordinamento, monitoraggio e supervisione di Programmi-Paese complessi (su finanziamento bilaterale e/o multilaterale) in cui si integrano programmi e progetti di cooperazione internazionale sia a dono che a credito d'aiuto. In attuazione delle nuove tendenze della cooperazione italiana tracciate nella Legge 125/2014, il candidato dovrà conoscere la normativa relativa agli strumenti di finanziamento "*Matching*" e "*Blending*" e avrà maturato significative esperienze professionali nel Private Public Partnership. Il candidato - vista la competenza territoriale della sede di Tirana, estesa al Kosovo ed alla Bosnia-Erzegovina - possiede, preferibilmente, esperienza nel monitoraggio ed eventuale gestione degli aspetti progettuali, organizzativi ed amministrativi di una sede con competenze territoriali plurime. Il candidato avrà, infine, una comprovata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali, sia con i partner nazionali (Ministeri di linea, Agenzie, Organizzazioni della società civile) che internazionali (Commissione europea, World Bank Group, Ambasciate, Agenzie di cooperazione). E' richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del Titolare della Sede Estera AICS di Tirana, sia in grado di:

- Incrementare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione dei programmi di cooperazione, nelle varie sedi di competenza territoriale, garantendo una coerente integrazione tra i vari programmi e settori d'intervento.
- Fornire assistenza ed impulso - anche a carattere tecnico/specialistico - alla puntuale ed efficace attuazione delle strategie operative per la gestione delle iniziative, anche di emergenza, della Cooperazione Italiana in Albania e nei Balcani.
- Fornire assistenza - anche alle Autorità locali - nella tempestiva attuazione delle nuove procedure previste dalla Legge 125/2014 volte ad incrementare l'efficacia e l'efficienza dei programmi per tutti gli aspetti tecnici del processo d'identificazione, formulazione e/o valutazione della sede AICS di Tirana.
- Fornire assistenza - anche a carattere tecnico/specialistico - per la supervisione amministrativa e legale nelle attività di esecuzione e/o identificazione a supporto del settore privato ed in particolare modo nell'attuazione di strumenti quali il "*Matching*" ed il "*Blending*" per il Private Public Partnership.
- Coadiuvare, ove necessario, il Titolare della Sede Estera AICS di Tirana, nel promuovere un coerente e sinergico approccio (anche a livello regionale) dei diversi programmi e iniziative in essere, finanziate dalla Cooperazione Italiana, onde accrescere l'impatto di sistema e la complessiva visibilità.

Eventuali ulteriori compiti puntuali che si dovessero rendere necessari nel corso delle varie missioni, anche nelle altre sedi di competenza, da svolgere su incarico del Direttore della locale sede AICS.

1.9 Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del

19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7 L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1. Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia e Commercio o Scienze Politiche. Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2. Lingue straniere

2.2.1 Oltre alla conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3. Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4. Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 20 anni nel settore della Cooperazione internazionale.

2.4.2 Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione e/o coordinamento di programmi e/o progetti di cooperazione internazionale in paesi prioritari per la cooperazione italiana.

2.4.3 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da brevi missioni per

cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5. Altri requisiti - (Attenzione: usare modello di autocertificazione)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.3 Essere in possesso di codice fiscale italiano

2.5.4 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.5 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.6 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.7 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.8 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.9 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.10 Risultare, per i dipendenti pubblici a riposo, nelle condizioni di poter assumere incarichi professionali ai sensi del D.Lgs n.39/2013.

2.5.11 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti requisiti preferenziali:

- a) Esperienza in coordinamento di iniziative di cooperazione complesse (bilaterale /multilaterale, dono/credito d'aiuto)
- b) Esperienza nella funzione di Rappresentante Paese con competenza anche per plurime sedi distaccate.
- c) Esperienze nella gestione e coordinamento di iniziative della Cooperazione Italiana allo Sviluppo in ambito di emergenza/ricostruzione.
- d) Esperienza nella gestione/monitoraggio di iniziative di cooperazione eseguite da ONG.
- e) Esperienza con funzioni di coordinamento di programmi e/o progetti di cooperazione afferenti al settore privato o con particolare riferimento al settore del "Public Private Partnership".
- f) Esperienza nella gestione di programmi di conversione del debito.
- g) Esperienza professionale maturata in aziende private.
- h) Esperienza professionale nei Balcani.

- i) Specializzazioni post-laurea, Master e/o dottorato, in materie attinenti le Relazioni Internazionali e/o la Cooperazione internazionale allo sviluppo.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo: candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "*ALBANIA - Facility per la Gestione e il Monitoraggio del Programma Paese della Cooperazione Italiana in Albania, AID 10881 - Profilo ricercato: Esperto per l'attuazione dei programmi di cooperazione internazionale*", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5.Valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Competenze accademiche: max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Specializzazioni post-laurea, Master e/o dottorato, in materie attinenti le Relazioni Internazionali e/o la Cooperazione internazionale allo sviluppo.

Master annuale = 3

Master biennale = 4

Dottorato = 5

Competenze linguistiche: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Conoscenza	Punteggio
------------	-----------

C1	8
----	---

C2	10
----	----

Esperienza professionale: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri: Livello di responsabilità assunto dal candidato nell'espletamento degli incarichi (punteggio cumulabile).

Esperienza come capo-progetto. Assolto = 2

Esperienza come funzionario presso Organismi Internazionali o donatori. Assolto = 3

Esperienza come Responsabile paese di Organismi Internazionali o Donatori. Assolto = 5

Requisiti preferenziali: max. 45 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Esperienza nella funzione di Rappresentante Paese con competenza anche per plurime sedi distaccate. Assolto = 10

Esperienza in coordinamento di iniziative di cooperazione complesse (bilaterale/multilaterale, dono/credito d'aiuto). Assolto = 5

Esperienza con funzioni di coordinamento di programmi e/o progetti del settore privato e/o Private Public Partnership. Assolto = 5

Esperienza nella gestione e coordinamento di iniziative di emergenza/ricostruzione. Assolto = 5

Esperienza professionale in aziende private. Assolto = 5

Esperienze nella gestione e coordinamento di iniziative di cooperazione eseguite da ONG. Assolto = 5

Esperienza nella conversione del debito. Assolto = 5

Esperienza professionale nell'area dei Balcani. Assolto = 5

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

5. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

6. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=8828.

7. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.